

Comunità 7

Informatore settimanale della parrocchia

SS. GERVASO e PROTASO in MACHERIO

COMUNITÀ PASTORALE "MARIA VERGINE MADRE dell'ASCOLTO"

DOMENICA 22 MARZO 2026

V DI QUARESIMA

II SACRAMENTO DELLA RICONCILIAZIONE

Il Dono che "ricostruisce"

l'unità con Dio,

l'unità della persona

e l'unità con la Chiesa.

(Papa Leone)

"Auspicio che il quarto Sacramento sia sempre più profondamente conosciuto, adeguatamente celebrato e perciò serenamente ed efficacemente vissuto da tutto il popolo santo di Dio.

Il Sacramento della riconciliazione – lo sappiamo – ha avuto nella storia un notevole sviluppo, sia nella comprensione teologica, sia nella forma celebrativa. La Chiesa, madre e maestra, ne ha progressivamente riconosciuto il senso e la funzione, dilatando la possibilità della sua celebrazione. Eppure, alla reiterabilità del Sacramento non corrisponde sempre, da parte dei battezzati, una sollecitudine nel farvi ricorso: è come se l'infinito tesoro della misericordia della Chiesa restasse "inutilizzato", per una diffusa distrazione dei cristiani che, non di rado, rimangono per lungo tempo in stato di peccato, piuttosto che accostarsi al confessionale, con semplicità di fede e di cuore, per accogliere il dono del Signore Risorto.

Fu il Concilio Lateranense IV, nel 1215, a stabilire che ogni cristiano è tenuto alla confessione sacramentale almeno una volta all'anno; e il *Catechismo della Chiesa Cattolica*, dopo il Concilio



Vaticano II, ha confermato questa norma, che è anche legge della Chiesa: «Ogni fedele, raggiunta l'età della discrezione, è tenuto all'obbligo di confessare fedelmente i propri peccati gravi, almeno una volta nell'anno».

Afferma Sant'Agostino: **«Chi riconosce i propri peccati e li condanna, è già d'accordo con Dio. Dio condanna i tuoi peccati; e se anche tu li condanni, ti unisci a Dio»**. Riconoscere i nostri peccati, soprattutto in questo tempo di Quaresima, significa dunque **“accordarci” con Dio, unirci a Lui**.

Il Sacramento della riconciliazione è allora un “laboratorio di unità”: esso **ristabilisce l'unità con Dio**, attraverso il perdono dei peccati e l'infusione della grazia santificante. Questo genera l'unità interiore della persona e l'unità con la Chiesa; **perciò favorisce anche la pace e l'unità nella famiglia umana**. Verrebbe da chiedersi: quei cristiani che hanno responsabilità gravi nei conflitti armati, hanno l'umiltà e il coraggio di fare un serio esame di coscienza e di confessarsi?

Ma – di nuovo ci domandiamo – può davvero l'uomo, piccola e semplice creatura, “rompere l'unità” con il Creatore? Questa immagine non è forse parziale e, in definitiva, mortificante della Rivelazione che Gesù ci ha fatto di Dio?

A ben vedere, **il peccato non rompe l'unità, intesa come dipendenza ontologica della creatura dal Creatore**: anche il peccatore rimane totalmente dipendente da Dio Creatore, e tale dipendenza, quando viene riconosciuta, può aprire la strada della conversione. **Il peccato rompe, piuttosto, l'unità spirituale con Dio: è un voltargli le spalle, e questa drammatica possibilità è tanto reale quanto lo è il dono della libertà, che Dio stesso ha fatto agli esseri umani. Negare la possibilità che il peccato rompa davvero l'unità con Dio è, in realtà, un misconoscimento della dignità dell'uomo, che è – e rimane – libero e quindi responsabile dei propri atti**.

Si ricostruisce l'unità delle persone con Dio attraverso la celebrazione del Sacramento della riconciliazione.

L'unità ristabilita con Dio è anche unità con la Chiesa, che è

il corpo mistico di Cristo: noi siamo membra del “Cristo totale”. La Chiesa chiamata ad essere casa di Misericordia”, sarebbe incomprendibile se non si partisse dalla radice che è Gesù Cristo risorto. La Chiesa accoglie le persone, come “casa di Misericordia”, perché innanzitutto accoglie continuamente il suo Signore, nella Parola ascoltata e proclamata, e nella grazia dei Sacramenti.

Per questa ragione, nella celebrazione della Confessione sacramentale, mentre i penitenti sono riconciliati con Dio e con la Chiesa, si edifica la Chiesa stessa, che viene arricchita della santità rinnovata dei suoi figli pentiti e perdonati.

Nel confessionale, cari fratelli, collaboriamo alla continua edificazione della Chiesa: una, santa, cattolica e apostolica; e così facendo diamo anche energie nuove alla società e al mondo.

L'unità con Dio e con la Chiesa, infine, è il presupposto dell'unità interiore delle persone, oggi così necessaria, nel tempo della frammentazione che ci è dato di vivere. Unità interiore che si riscontra come desiderio reale soprattutto nelle nuove generazioni. Le promesse non mantenute di un consumismo sfrenato e l'esperienza frustrante di una libertà svincolata dalla verità si possono trasformare, per divina misericordia, in occasioni di evangelizzazione: facendo emergere il senso di incompiutezza, permettono di destare quelle domande esistenziali alle quali solo Cristo risponde pienamente. **Dio si è fatto uomo per salvarci, e lo fa anche educando il nostro senso religioso, la nostra insopprimibile domanda di verità e d'amore, perché possiamo accogliere il Mistero in cui «viviamo, ci muoviamo ed esistiamo» (At 17,28).**

Questo dinamismo di unità con Dio, con la Chiesa e in noi stessi è un presupposto della pace tra gli uomini e i popoli: solo una persona riconciliata è capace di vivere in modo disarmato e disarmante! Chi depone le armi dell'orgoglio e si lascia continuamente rinnovare dal perdono di Dio, diventa un operatore di riconciliazione nella vita di ogni giorno. In lui o in lei si realizzano le parole attribuite a San Francesco d'Assisi: «Signore, fa' di me uno strumento della tua pace».”



QUINTA SETTIMANA DI QUARESIMA



DAL LUNEDÌ AL GIOVEDÌ

Ore 08.30-09.00: adorazione eucaristica personale

Ore 18.15: (Spazio ado) vesperi per giovani, 18/19enni e ado

DOMENICA

Ore 16.30: Preghiera del Vespero al termine benedizione con la reliquia della Santa Croce.

LUNEDÌ

Ore 18.30: (Biassono) Santa Messa per adolescenti, 18/19enni e giovani

Ore 21.00-22.00: Confessioni straordinarie a Biassono

MARTEDÌ

Ore 06.30: Santa Messa per giovani e lavoratori

MERCOLEDÌ SOLENNITÀ DELL'ANNUNCIAZIONE

(Festa della comunità pastorale)

Ore 06.30: (Biassono) Santa Messa per giovani e lavoratori

Ore 09.00: Santa Messa solenne.

Ore 18.00: Rosario e benedizione delle donne in attesa o che hanno appena partorito.

Ore 21.00: (Biassono) Catechesi sul discorso della montagna. Al termine rinfresco per la festa della comunità

GIOVEDÌ

Ore 06.30: (Sovico) Santa Messa per giovani e lavoratori

VENERDÌ (MAGRO)

Al magro o astinenza, che consiste nella rinuncia alla carne e ad ogni cibo o bevanda costosi, sono tenuti tutti coloro che abbiano compiuto i 14 anni.

Ore 09.00, 17.00 Via Crucis

alle 21.00 via Crucis a Biassono e Sovico non a Macherio

Ore 21.00 confessioni adolescenti, 18/19 e giovani



Diocesi
Maserano
MADRI DEL MASCOLO
COMUNITÀ PASTORALE



Mercoledì 25 marzo Festa dell'Annunciazione

Festa della comunità pastorale

Ore 6.30: Santa Messa a Biassono

Ore 08.30 Santa Messa a Sovico

Ore 09.00 Santa Messa a Biassono

Ore 9.00 Santa Messa solenne a Macherio

**Ore 18.00 a Macherio Santo Rosario con al termine
benedizione delle donne incinta
o che hanno appena partorito**

Ore 18.30 Santa Messa a Biassono

**Ore 21.00 Catechesi in chiesa a Biassono al termine
rinfresco per la festa della comunità.**

CONFESSIONI IN PREPARAZIONE ALLA PASQUA 2026

Per tutta la comunità pastorale:
Ore 21.00 a Macherio
Confessioni adolescenti, 18/19enni e giovani

	BIASSONO	MACHERIO	SOVICO
VENERDÌ 27 MARZO			
SABATO 28 MARZO	Ore 9.00-11.00 e ore 15.00-17.30	Ore 9.00-11.00 e ore 15.00-18.00	Ore 9.00-11.00 e ore 15.00-18.00
DOMENICA 29 MARZO	Ore 16.00-17.30	Ore 16.30-18.30	Ore 15.30-17.30
LUNEDÌ 30 MARZO	Ore 9.30-11.00 e ore 15.00-18.30	Ore 9.30-11.00 e ore 16.30-18.30	Ore 8.30-11.00 e ore 16.00-18.00
CONFESSIONI SERALI	Ore 21.00		
MARTEDÌ 31 MARZO	Ore 9.30-11.00 e ore 15.00-18.30	Ore 9.30-11.00 e ore 16.30-18.30	Ore 8.30-11.00 e ore 16.00-18.00
CONFESSIONI SERALI	Ore 21.00		Ore 20.45
MERCOLEDÌ 1 APRILE	Ore 9.30-11.00 e ore 15.00-18.30	Ore 9.30-11.00 e ore 16.30-18.30	Ore 8.30-11.00 e ore 16.00-18.00
CONFESSIONI SERALI		Ore 21.00	
GIOVEDÌ 2 APRILE	Ore 9.30-11.00 e ore 15.00-19.00	Ore 9.30-11.00 e ore 15.00-19.00	Ore 9.00-11.30 e ore 17.00-19.00
VENERDÌ 3 APRILE	Ore 9.30-11.00 e ore 16.00-19.00	Ore 9.30-11.00 e ore 16.00-19.00	Ore 9.00-11.30 e ore 16.00-19.00
SABATO 4 APRILE	Ore 8.30-12.00 e ore 15.00-19.00	Ore 8.30-11.00 e ore 15.00-19.00	Ore 9.00-11.30 e ore 15.00-18.00



SETTIMANA SANTA O AUTENTICA 2026

CELEBRAZIONI

	BIASSONO	MACHERIO	SOVICO
DOMENICA DELLE PALME 29 MARZO	Sabato 28 Ore 17.30	Sabato 28 Ore 18.30	Sabato 28 Ore 18.00
	Ore 08.00 Cascine Ore 09.00 Ore 10.15 (partenza dall'oratorio ore 9.45) Ore 11.30 Ore 17.30	Ore 08.00 Ore 10.30 (con partenza dall'oratorio) Ore 18.30	Ore 09.00 Ore 10.30 (con partenza dall'oratorio ore 10.00) Ore 18.00
GIOVEDÌ SANTO 2 APRILE	Ore 16.00 Messa per i ragazzi	Ore 17.00 Messa per i ragazzi	Ore 16.00 Messa per i ragazzi
	Ore 21.00 Messa in Coena Domini	Ore 21.00 Messa in Coena Domini	Ore 20.45 Messa in Coena Domini
VENERDÌ SANTO 3 APRILE	Ore 15.00 Per i ragazzi	Ore 15.00 Passione del Signore	Ore 15.00 Passione del Signore
	Ore 21.00 Passione del Signore	Ore 17.00 Via Crucis per i ragazzi	Ore 21.00 Via Crucis Partendo dalla Chiesa di Sovico alla Chiesa di Macherio <i>In caso di maltempo si starà in Chiesa a Sovico</i>
VEGLIA PASQUALE 4 APRILE	Ore 21.00	Ore 21.00	Ore 20.45
DOMENICA DI PASQUA 5 APRILE	Ore 08.00 Cascine Ore 09.00 Ore 10.15 Ore 11.30 Ore 17.30	Ore 08.00 Ore 10.30 Ore 18.30	Ore 09.00 Ore 10.30 Ore 18.00
	LUNEDÌ DELL'ANGELO 6 APRILE	Ore 09.00 e 10.15	Ore 08.00 e 10.30

TRIDUO

18 ENNI - GIOVANI

2-3-4
APRILE



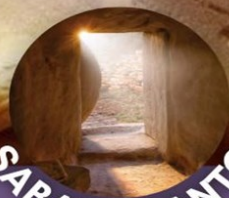
GIOVEDÌ SANTO

Lavanda dei piedi



VENERDÌ SANTO

Passione e Morte di Gesù
Via Crucis



SABATO SANTO

Giro dei sepolcri
Veglia di Pasqua

Vivi un'esperienza di **Vita Comune** nella settimana autentica dell'anno. Le celebrazioni del Triduo ciascuno potrà viverle nella propria parrocchia tutti gli altri momenti li vivremo insieme in oratorio a Biassono.

VENERDÌ 18 MATTINA uscita "Sulle vie della **Bellezza**"

CONFERMA LA TUA PRESENZA SUL GRUPPO WHATSAPP O A UN RESPONSABILE ENTRO LUN 30/03

Chiediamo **COLLABORAZIONE!**



Chi ha potature di ulivo può portarle in casa parrocchiale (dietro la casa, sotto la tettoia) entro martedì 24 marzo.

Chiediamo pure un aiuto per tagliare i rami d'ulivo e per preparare le buste nella settimana antecedente

la domenica delle Palme (23 - 27 marzo).

Chi è disponibile dia il proprio nominativo in segreteria parrocchiale, anche per telefono, negli orari d'apertura (la mattina, escluso il lunedì, dalle 9.30 alle 11.00 - tel.:039 2014487) o con mail (parrocchiamacherio@gmail.com)

COMUNITÀ PASTORALE "MARIA VERGINE MADRE DELL'ASCOLTO"



ORATORIO

Pasqualino

2026

LA PROPOSTA



7 APRILE

PER
ELEMENTARI
E MEDIE



DOVE?

**ORATORIO
DI MACHERIO**

Via Milano, 19



FULL DAY

5€

ORARI:

8:30-16:30
pranzo al sacco

APERTURA
ISCRIZIONI SU **SANSONE**
20 MARZO

INFO UTILI

La proposta è aperta ai bambini e ragazzi di **tutti gli oratori** della comunità pastorale o di altri comuni regolarmente iscritti al portale **SANSONE** di uno degli oratori della comunità pastorale BMS.



LE ISCRIZIONI SI EFFETTUANO DAL 20/03
TRAMITE IL PORTALE **SANSONE** E
CHIUDONO SABATO 4/04.
SELEZIONARE SEDE "MACHERIO" E ATTIVITÀ
"ORATORIO PASQUALINO 2026"



ORARI
8:30-9:00 INGRESSO
12:30 PRANZO AL SACCO
16:30 USCITA

PER MAGGIORI INFO:



pastoralegiovanilebms@gmail.com



UDIENZA GENERALE
Papa Leone
Mercoledì, 11 Marzo 2026

Catechesi. I Documenti del Concilio Vaticano II. Costituzione dogmatica *Lumen gentium*.

3. La Chiesa, popolo di Dio.

Cari fratelli e sorelle, buongiorno e benvenuti!

Proseguendo nella riflessione sulla Costituzione dogmatica *Lumen gentium* (LG) oggi ci soffermiamo sul secondo capitolo, dedicato al Popolo di Dio.

Dio, che ha creato il mondo e l'umanità e che desidera salvare ogni uomo, compie la sua opera di salvezza nella storia scegliendo un popolo concreto e abitando in esso. Per questo, Egli chiama Abramo e gli promette una discendenza numerosa come le stelle del cielo e come la sabbia del mare. Con i figli di Abramo, dopo averli liberati dalla condizione di schiavitù, Dio stringe un'alleanza, li accompagna, se ne prende cura, li raccoglie ogni volta che si smarriscono. **Perciò, l'identità di questo popolo è data dall'azione di Dio e dalla fede in Lui. Esso è chiamato a diventare luce per le altre nazioni, come un faro che attirerà a sé tutti i popoli, l'intera umanità.**

Il Concilio afferma che «tutto questo però avvenne in preparazione e in figura di quella nuova e perfetta alleanza che doveva concludersi con Cristo, e di quella più piena rivelazione che doveva essere trasmessa dal Verbo stesso di Dio fattosi uomo» (LG, 9). È infatti Cristo che, nel dono del suo Corpo e del suo Sangue, raccoglie in sé stesso e in modo definitivo questo popolo. Esso è fatto ormai di gente proveniente da qualunque nazione; è unificato dalla fede in Lui, dall'adesione a Lui, dal vivere della sua stessa vita animati dallo Spirito del Risorto. **Questa è la Chiesa: il popolo di Dio che trae la propria esistenza dal corpo di Cristo e**

che è esso stesso corpo di Cristo; non un popolo come gli altri, ma il popolo di Dio, convocato da Lui e fatto di donne e uomini provenienti da tutti i popoli della Terra. Suo principio unificatore non è una lingua, una cultura, un'etnia, ma la fede in Cristo: la Chiesa è pertanto – secondo una splendida espressione del Concilio – «l'assemblea di coloro che guardano nella fede a Gesù». Si tratta di un popolo messianico, proprio perché ha per capo Cristo, il Messia. Quanti ne fanno parte non vantano meriti o titoli, ma solo il dono di essere, in Cristo e per mezzo di Lui, figlie e figli di Dio. **Prima di qualunque compito o funzione, dunque, ciò che conta davvero nella Chiesa è l'essere innestati in Cristo, essere per grazia figli di Dio. Questo è anche l'unico titolo onorifico che dovremmo ricercare come cristiani. Siamo nella Chiesa per ricevere incessantemente la vita dal Padre e per vivere come suoi figli e fratelli tra di noi. **Di conseguenza, la legge che anima le relazioni nella Chiesa è l'amore, così come lo riceviamo e lo sperimentiamo in Gesù; e sua meta è il Regno di Dio, verso il quale essa cammina insieme a tutta l'umanità.****

Unificata in Cristo, Signore e Salvatore di ogni uomo e donna, la Chiesa non può mai essere ripiegata in sé stessa, ma è aperta a tutti ed è per tutti. Se vi appartengono i credenti in Cristo, il Concilio ci ricorda che «tutti gli uomini sono chiamati a formare il nuovo popolo di Dio. Perciò questo popolo, restando uno e unico, si deve estendere a tutto il mondo e a tutti i secoli, affinché si adempia l'intenzione della volontà di Dio, il quale in principio ha creato la natura umana una, e vuole radunare insieme i suoi figli, che si erano dispersi». Anche chi non ha ancora ricevuto il Vangelo è perciò, in qualche modo, orientato al popolo di Dio e la Chiesa, cooperando alla missione di Cristo, è chiamata a diffondere il Vangelo ovunque e a tutti, perché ciascuno possa entrare in contatto con Cristo. **Questo significa che nella Chiesa c'è e deve esserci posto per tutti, e che ogni cristiano è chiamato ad annunciare il Vangelo e a dare testimonianza in ogni ambiente in cui vive e opera. È così che questo popolo mostra la sua cattolicità, accogliendo le ricchezze e le risor-**

se delle diverse culture e, al tempo stesso, offrendo loro la novità del Vangelo per purificarle ed elevarle.

In questo senso, la Chiesa è una ma include tutti. Così l'ha descritta un grande teologo: «Arca unica della Salvezza, deve accogliere nella sua vasta navata tutte le diversità umane. Unica sala del Banchetto, le vivande che distribuisce sono attinte da tutta la creazione. Veste senza cuciture di Cristo, essa è anche – ed è la stessa cosa – la veste di Giuseppe, dai molti colori».

È un grande segno di speranza – soprattutto ai nostri giorni, attraversati da tanti conflitti e guerre – sapere che la Chiesa è un popolo in cui convivono, in forza della fede, donne e uomini diversi per nazionalità, lingua o cultura: è un segno posto nel cuore stesso dell'umanità, richiamo e profezia di quell'unità e di quella pace a cui Dio Padre chiama tutti i suoi figli.

UDIENZA GENERALE

Papa Leone

Mercoledì, 18 Marzo 2026

Catechesi. I Documenti del Concilio Vaticano II. Costituzione dogmatica *Lumen gentium*.

4. La Chiesa, popolo sacerdotale e profetico.

Cari fratelli e sorelle, buongiorno e benvenuti!

Oggi vorrei soffermarmi ancora sul secondo capitolo della Costituzione conciliare *Lumen gentium* (LG), dedicato alla Chiesa come popolo di Dio.

Il popolo messianico riceve da Cristo la partecipazione all'opera sacerdotale, profetica e regale in cui si attua la sua missione salvifica. I Padri conciliari insegnano che il Signore Gesù ha istituito mediante la nuova ed eterna Alleanza un regno di sacerdoti, costituendo i suoi discepoli in un «sacerdozio regale». **Questo sacerdozio comune dei fedeli viene donato con il Battesimo, che ci abilita a rendere culto a Dio in spirito e verità e a «professare pubblicamente la fede ricevuta da Dio mediante la Chiesa». Inoltre, attraverso il sacramento della Confermazione o Cresima,**

tutti i battezzati «vengono vincolati più perfettamente alla Chiesa, sono arricchiti di una speciale forza dallo Spirito Santo e in questo modo sono più strettamente obbligati a diffondere e a difendere la fede con la parola e con l'opera, come veri testimoni di Cristo». Questa consacrazione sta alla radice della comune missione che unisce i ministri ordinati e i fedeli laici.

In proposito, Papa Francesco così osservava: **«Guardare al popolo di Dio è ricordare che tutti facciamo il nostro ingresso nella Chiesa come laici. Il primo Sacramento, quello che suggella per sempre la nostra identità, e di cui dovremmo essere sempre orgogliosi, è il Battesimo. Attraverso di esso e con l'unzione dello Spirito Santo, [i fedeli]**

«vengono consacrati per formare un tempio spirituale e un sacerdozio santo», sicché tutti noi formiamo il santo Popolo fedele di Dio»

L'esercizio del sacerdozio regale avviene in molti modi, tutti tesi alla nostra santificazione, anzitutto partecipando all'offerta dell'Eucaristia. Mediante la preghiera, l'ascesi e la carità operosa testimoniamo così una vita rinnovata dalla grazia di Dio. Come sintetizza il Concilio, «l'indole sacra e la struttura organica della comunità sacerdotale vengono attuate per mezzo dei sacramenti e delle virtù».

I Padri conciliari insegnano poi che il popolo santo di Dio partecipa anche della **missione profetica di Cristo**. In questo contesto introduce il tema importante del **senso della fede e del consenso dei fedeli**. La Commissione Dottrinale del Concilio precisava che questo *sensus fidei* «è come una facoltà di tutta la Chiesa, grazie alla quale essa nella sua fede riconosce la rivelazione tramandata, distinguendo tra il vero e il falso nelle questioni di fede, e contemporaneamente penetra in essa più profondamente e più



pienamente l'applica nella vita». **Il senso della fede appartiene dunque ai singoli fedeli non a titolo proprio, ma quali membra del popolo di Dio nel suo insieme.**

Lumen gentium concentra l'attenzione su quest'ultimo aspetto e lo mette in relazione all'infalibilità della Chiesa, a cui inerisce, servendola, quella del Romano Pontefice. «La totalità dei fedeli, che hanno ricevuto l'unzione dal Santo non può sbagliarsi nel credere e manifesta questa sua proprietà particolare mediante il senso soprannaturale della fede di tutto il popolo, quando dai vescovi fino agli ultimi fedeli laici esprime l'universale suo consenso in materia di fede e di morale». La Chiesa, dunque, come comunione dei fedeli che include ovviamente i pastori, non può errare nella fede: l'organo di questa sua proprietà, fondato sull'unzione dello Spirito Santo, è il *soprannaturale senso della fede* di tutto il popolo di Dio, che si manifesta nel *consenso dei fedeli*. Da questa unità, che il Magistero ecclesiale custodisce, consegue che ciascun battezzato è soggetto attivo di evangelizzazione, chiamato a dare coerente testimonianza di Cristo secondo il dono profetico che il Signore infonde a tutta la sua Chiesa.

Lo Spirito Santo, che ci viene da Gesù Risorto, dispensa infatti «tra i fedeli di ogni ordine grazie speciali con le quali li rende adatti e pronti ad assumersi vari incarichi e uffici utili al rinnovamento e alla maggiore espansione della Chiesa». Una dimostrazione peculiare di tale vitalità carismatica è offerta dalla vita consacrata, che continua-

mente germoglia e fiorisce per opera della grazia. Anche le forme associative ecclesiali sono esempio luminoso della varietà e della fecondità dei frutti spirituali per l'edificazione del Popolo di Dio.

Carissimi, risvegliamo in noi la consapevolezza e la gratitudine di aver ricevuto il dono di far parte del popolo di Dio; e anche la responsabilità che questo comporta .



*Il frutto dello Spirito
invece è amore, gioia, pace,
pazienza, benevolenza,
bontà, fedeltà,
mansuetudine,
autocontrollo; contro queste
cose non c'è legge.
Lettera ai Galati 5:22-23*



MISSIO
organismo pastorale della CEI
Via Aurelia, 736 - 00145 Roma
telefono 06/6550261 - fax 06/65410314
www.missioitalia.it

24

GIORNATA **marzo** DEI MISSIONARI MARTIRI

gente di primavera

MARTEDI' 24 MARZO 2026 ore 21,00

VEGLIA DI PREGHIERA

Chiesa Beata Vergine Addolorata - via Sant'Agnese, 2 - LISSONE

DAL CILE



Cari amici,
a fine febbraio, che per noi latinoamericani corrisponde con la chiusura dell'estate, abbiamo organizzato una settimana di lavoro nel monastero trappista Nuestra Señora de Quilvo. Insieme ai

miei confratelli, Alessio Cottafava e Tommaso Pedroli, abbiamo proposto al gruppo delle superiori della parrocchia un tempo di lavoro, preghiera, silenzio e di amicizia tra di noi e con le suore di clausura che ci hanno accolto con molta allegria.

Il monastero di Quilvo è stato una filiazione del monastero trappista di Vitorchiano, vicino a Roma. Le prime suore, arrivate in Cile nel lontano 1981, erano italiane. In questo momento il monastero conta con diciannove sorelle di cui cinque novizie cilene.

Per i nostri ragazzi, la vita con le suore è stata una sorpresa continua. Hanno scoperto la novità del silenzio e della preghiera cantata, del lavoro manuale e del riposo, dell'ordine nella giornata, scandita da orari e dal suono della campana che raduna la comunità.



Abbiamo avuto l'opportunità di partecipare della vita delle monache dal mattino presto fino a mezzogiorno, pregando e

lavorando con loro.

Per il pomeriggio, la proposta è stata la lettura e la condivisione del libro: "La mia vita" di Marcos Pou,



un giovane spagnolo morto per un incidente stradale solo una settimana dopo essere entrato in seminario. La sera invece, tra la cena delle sette e la compieta delle dieci, è stato un momento bello di canti insieme, giochi in squadre e un film, intitolato “Il viaggio della sposa”, che ha commosso tutti.

Di questi giorni passati insieme, trattengo nella memoria due interventi dell’assemblea finale. Ximena ha raccontato di aver scoperto che Dio non è stato solo oggetto della ricerca degli uomini di ogni epoca storica, ma che è Lui stesso “mendicante” dell’uomo. Dio si è fatto uomo per venire a cercare l’uomo. Questo fatto l’ha completamente stupita e rallegrata a tal punto che non ha potuto trattenere le lacrime. Ma poi mi hanno colpito anche le poche parole di Felipe che ha raccontato di come, stando in chiesa, ha sentito il dolore per tutti i suoi errori passati e, per la prima volta, ha pianto di gioia.

Tra poche settimane celebriamo la Pasqua, la resurrezione di Cristo ci ricorda continuamente quello che hanno sperimentato Ximena e Felipe, cioè che Dio si è tuffato nel mare di fango della nostra vita per portarci in superficie, farci respirare e mostrarci la luce del sole.

A presto!

p. Tommaso De Carlini

ESTATE IN FORMAZIONE CATTOLICA
 Proposte formative per ragazzi e giovani dai 15 ai 30 anni
 a cura del Settore Giovani dell’Azione Cattolica Ambrosiana

CORPO Libero **15-16-17 anni**
 Sessualità: la meraviglia che racconta chi siamo
 3-11 luglio - S. Caterina Valfurva (SO)
 campo diocesano giovanissimi

LOOK UP **18-19 anni**
 12-19 luglio
 Viaggio itinerante in Umbria
IN PIEDI COSTRUTTORI DI FUTURO!

TERRA SANTA **20-30 anni**
 Pellegrini di Pace
 25 LUGLIO - 1 AGOSTO

Campi di VOLONTARIATO **15-18 anni**
 17-23 agosto **MILANO**
 24-30 agosto

Ritrovare il cuore della vita cristiana: riconoscere il valore assoluto del mistero del Signore Gesù come centro non scontato della vita di fede e della Chiesa e, con amore e decisione, tornare di continuo a Lui nelle esperienze che ci fanno vivere di Lui giorno per giorno. La nostra proposta formativa vuole annunciare e fare sperimentare che senza questo cuore non è possibile vivere (dal Progetto formativo di AC)

INFO E ISCRIZIONI SU www.azionecattolicamilano.it

VERS L'ALTO
ESTATE ACR 2026

AMAZZONI azione cattolica ambrosiana

CAMPI ESTIVI DIOCESANI PER BAMBINI E RAGAZZI DAI 6 AI 14 ANNI

SANTA CATERINA VALFURVA (SO)
 CASA PER FERIE “LA BENEDICTA”

DAL 23 AL 27 GIUGNO
CAMPO DIOCESANO PICCOLI
 1-2° ELEMENTARE

DAL 20 AL 27 GIUGNO
CAMPO DIOCESANO ELEMENTARI
 3-4-5° ELEMENTARE

DAL 27 GIUGNO AL 4 LUGLIO
CAMPO DIOCESANO MEDIE
 1-2-3° MEDIA

PER INCONTRARE GESÙ NELLA PAROLA, NELLA PREGHIERA E NELLA VITA CONDIVISA.

PER INIZIARE A DARE FORMA ALLA PROPRIA REGOLA DI VITA, CON LA TESTIMONIANZA DI SAN PIER GIORGIO FRASSATI.

PER VIVERE NUOVE AMICIZIE, MOMENTI DI GIOIA INTENSA E SCOPRIRSI PARTE DI UNA CHIESA PIÙ GRANDE.

INFO E ISCRIZIONI SU WWW.AZIONECATTOLICAMILANO.IT



APPUNTAMENTI

SABATO 21 Marzo V Domenica di QUARESIMA “DI LAZZARO” Messa vigiliare Es 14,15-31; Sal 105; Ef 2,4-10; Gv 11,1-53	16.00 18.00	S. Confessioni
	18.30	S. Messa - Merlini Rita, Cassan- magnago Federico e suor Bianca; Beccalli Ambrogia
DOMENICA 22 Marzo V Domenica di QUARESIMA “DI LAZZARO” Es 14,15-31; Sal 105; Ef 2,4-10; Gv 11,1-53	8.00	S. Messa - Francesco, Carlo e Fiorina
	10.30	S. Messa - De Carlini Renzo e Villa Francesca
	10.30	“Domenica Insieme” per la 2^a elementare
	16.30	Preghiera del Vespro e benedizio- ne con la reliquia della S. Croce
	18.30	S. Messa - Colombo Gino e Agnese
LUNEDÌ 23 Marzo Gen 37,2a-b.39,1-6b; Sal 118,121-128; Pr 27,23-27b; Mc 8,27-33 <i>Antifonale pag. 10</i>	8.30	Adorazione eucaristica personale
	9.00	S. Messa - Scala Anna e Frasco- gna Giovanni
	16.45	Catechismo 5^a elementare
MARTEDÌ 24 Marzo Gen 45,2-20; Sal 118,129-136; Pr 28,2-6; Gv 6,63b-71 <i>Antifonale pag. 10</i>	6.30	S. Messa per adulti e lavoratori
	7.30	Preghiera e colazione in oratorio per preadolescenti
	8.30	Adorazione Eucaristica personale
	9.00	S. Messa - Vergani Massimo
	16.45	Catechismo 4^a elementare

MERCOLEDÌ 25 Marzo Annunciazione del Signore Is 7,10-14; Sal 39; Eb 10,4-10; Lc 1,26b-38 <i>Antifonale pag. 61</i>	8.30	Adorazione eucaristica personale
	9.00	S. Messa - Confalonieri Linda, Brambilla Eugenio e Gabriele
	16.45	Catechismo 2 ^a elementare
	18.00	S. Rosario e benedizione
	21.00	Catechesi adulti <i>in chiesa a Biasono</i> : "La porta stretta"
GIOVEDÌ 26 Marzo Gen 50,16-26; Sal 118,145-152; Pr 31,1.10-15.26-31; Gv 7,43-53 <i>Antifonale pag. 10</i>	8.30	Adorazione eucaristica personale
	9.00	S. Messa - Mandelli Paolo A seguire Adorazione e Confessioni
	10.30	Benedizione Eucaristica
VENERDÌ 27 Marzo <i>giorno aliturgico</i>	9.00	Via Crucis <i>in chiesa</i>
	16.45	Catechismo 3 ^a elementare
	17.00	Via Crucis per i ragazzi <i>in chiesa</i>
	21.00	Confessioni ado, 18/19 e giovani
SABATO 28 Marzo Domenica delle PALME <i>Messa vigiliare</i> Is 52,13-53,12; Sal 87; Eb 12,1b-3; Gv 11,55-12,11	15.00 18.00	S. Confessioni
	18.30	S. Messa con benedizione degli ulivi e ingresso solenne - Resnati Aldo e Valtorta Giovanna; defunti famiglia Buora; anime del Purgatorio
DOMENICA 29 Marzo Domenica delle PALME Zc 9,9-10; Sal 47; Col 1,15-20; Gv 12,12-16	8.00	S. Messa - defunti delle famiglie Ferrario e Villa e Paolo
	10.30	S. Messa con partenza dall'Oratorio - Chiusi Francesco, Angela, Rosa
	10.30	"Domenica Insieme" per classe 5 ^a
	16.30	Preghiera del Vespro e benedizione con la reliquia della S. Croce
	18.30	S. Messa - Moioli Massimo e Moioli Luigi

CELEBRAZIONI COMUNITÀ PASTORALE SANTE MESSE

	BIASSONO	MACHERIO	SOVICO
FERIALI	9.00	9.00	8.30 lunedì, mercoledì, venerdì
	18.30		18.00 martedì e giovedì
VIGILIARI	17.30	18.30	18.00
FESTIVE	8.00 (cascine)	8.00	
	9.00		9.00
	10.15	10.30	10.30
	11.30		
VESPERTINE	17.30	18.30	18.00

SACRAMENTO DELLA RICONCILIAZIONE

	BIASSONO	MACHERIO	SOVICO
GIOVEDÌ		9.30-10.30	
SABATO	16.00-17.00	16.00-18.00	15.00-18.00

PARROCCHIA MACHERIO

CONFESSIONI: dopo le Sante Messe feriali o accordandosi con i sacerdoti

ADORAZIONE EUCARISTICA: tutti i GIOVEDÌ 8.30-9.00 e 9.30-10.30. Al termine Benedizione Eucaristica. Il 1° venerdì del mese dalle 9.30 alle 23.00 a Biassono.

VISITE AGLI AMMALATI: effettuate periodicamente previo avviso telefonico

BATTESIMI E MATRIMONI: prendere accordi con don Matteo

SUONO DELL'AVE MARIA: ore 7.30 (no domenica) - 12.00-19.00
(19.30 sabato e domenica)

APERTURA-CHIUSURA CHIESA: ore 7.00 - 19.00

CONTATTI

SEGRETERIA PARROCCHIALE: martedì, mercoledì, giovedì, venerdì, sabato:
ore 9.30-11.00 tel. 039 2014487 mail: parrocchiamacherio@gmail.com

SEGRETERIA DELL'ORATORIO: lunedì, martedì, mercoledì, venerdì
ore 16.30 -18.30 tel. 039 2014486 mail: oratoriomacherio@gmail.com

SITO: www.comunitapastoralebms.it

OPERE CARITATIVE PARROCCHIALI

CENTRO AIUTO FRATERNO: sabato ore 16 -17

CENTRO D'ASCOLTO: sabato ore 16 -17 e mercoledì ore 10 -12 su appuntamento.

Per tutte le necessità e per proporsi come volontari contattare

tel. 3382815108 mail: centroascoltomacherio@gmail.com

GRAZIE A TUTTI COLORO CHE DONANO LA LORO OFFERTA ALLA PARROCCHIA.

IBAN SU CUI FARE DIRETTAMENTE IL VERSAMENTO: IT61X050343331000000002810